

I luoghi d'incontro dove l'uomo si riconosce nella propria attività culturale sembrano oggi essere i musei non più intesi come istituzioni destinate alla raccolta e tutela di opere e documenti ma come nuovi scenari di emozioni affidate alla percezione ed al sensoriale. Grazia Lombardo analizza una selezione di musei di arte contemporanea realizzati negli ultimi trenta anni alla luce dell'odierno dibattito sul rapporto tra forme scientifiche della conoscenza e progetto. L'analisi supportata da studi morfologici, tipologici, funzionali e dimensionali degli spazi del museo e corredata da tabelle e schemi grafici, mette in evidenza scelte differenti ma anche una sorprendente omogeneità che unisce e rende coerente il lavoro dei vari progettisti. Sono stati identificati i caratteri dei musei selezionati che hanno valore strutturante e costituiscono, nella loro trasformazione, l'essenza della continuità del processo, offrendo un supporto di conoscenze a chi nelle diverse sedi (professionali, universitarie e di ricerca) si accinge a realizzare un progetto museale.



Il museo di arte contemporanea
e le sue connotazioni tipologiche



Il Museo di Arte Contemporanea

e le sue connotazioni tipologiche

Grazia Lombardo è professore associato
di Architettura Tecnica
presso l'Università degli Studi di Catania
ha curato diverse pubblicazioni sui temi legati
all'architettura contemporanea e i suoi componenti



Grazia Lombardo